

manifesto per il benessere delle ragazze e dei ragazzi

idee, impegni e azioni per le comunità educanti del Pavese, dell'Oltrepò
e della Lomellina



la comunità educante alimenta **stupore**

Promuoviamo curiosità, meraviglia e stupore, e alimentiamo il piacere dell'attesa, della preparazione, della scoperta.

Raccontiamo la bellezza delle imperfezioni che sorprendono e incoraggiamo a spogliarsi dei pregiudizi per scoprire le altre persone e mettersi in relazione.

Invitiamo a incuriosirsi, a entrare in connessione, ad appassionarsi, a farsi carico, a dare e a chiedere fiducia.

Proponiamo di scoprire il gusto delle cose semplici ed essenziali, ci ricordiamo di dire grazie e invitiamo a ringraziare.

Geocaching

Caccia al tesoro

Recupero e riuso creativo

Escursioni

Picnic all'aperto



la comunità educante incoraggia la **partecipazione**

Promuoviamo la partecipazione civica e democratica delle ragazze e dei ragazzi.

Favoriamo il pensiero critico e l'attivazione consapevole e responsabile.

Incentiviamo esperienze di volontariato e di attivismo per favorire la partecipazione alla vita della comunità.

Sperimentiamo iniziative per rafforzare il legame tra ragazze e ragazzi e beni collettivi.

**Consiglio comunale delle
ragazze e dei ragazzi**

Assemblee studentesche

**Bilancio partecipativo delle
ragazze e dei ragazzi**

**Bilancio partecipativo a
scuola**

Attività di volontariato

Eventi emblematici

la comunità educante sostiene lo **sport**

Creiamo le condizioni affinché tutte le ragazze e i ragazzi possano praticare un'attività sportiva.

Rispettiamo le differenze e promuoviamo attività sportive inclusive e accessibili come occasione di crescita e confronto.

Incoraggiamo il fair play e una competizione equilibrata e realizziamo iniziative per praticare sport in modo giocoso e gratuito.

Facciamo conoscere tutti gli sport, anche quelli minori.

Testimonial sportivi e parasportivi

Spazi e personale per una pratica sportiva inclusiva

Giornate cittadine dello sport

Campi da gioco liberi e accessibili

Collaborazioni tra scuole e associazioni sportive

Buoni per accedere gratis ad attività sportive



la comunità educante promuove l'**amicizia**

Promuoviamo la condivisione di interessi e passioni, lo scambio di idee e punti di vista, l'amicizia come occasione di crescita.

Valorizziamo le relazioni, il senso di appartenenza, l'integrazione, il riconoscimento e il confronto nel gruppo.

Sosteniamo iniziative che permettono a ragazze e ragazzi di culture differenti di confrontarsi e di elaborare pensieri e opinioni.

Incoraggiamo il tutoraggio tra giovani di diverse età per favorire l'apprendimento tra pari, lo scambio di conoscenze e lo sviluppo di competenze.

Esperienze di condivisione

Scambi tra gruppi di adolescenti

Gite e uscite conviviali

Laboratori in lingua straniera

Esperienze di condivisione

Onboarding scolastico autogestito

Attività di orientamento autogestite



la comunità educante stimola la **creatività**

Crediamo nel valore educativo della creatività e offriamo a ragazze e ragazzi occasioni per esprimere la loro originalità, esplorare i loro interessi e coltivare le loro passioni.

Incoraggiamo a utilizzare diversi linguaggi creativi per esplorare sentimenti e condividere emozioni.

Proponiamo opportunità per praticare diverse forme artistiche e mettiamo a disposizione spazi nei quali poter esprimere talenti e creatività.

Diamo vita a eventi culturali e ricreativi per coinvolgere ragazze e ragazzi e tutta la comunità e favorire il confronto tra le persone.

Danza, teatro, musica

Scrittura creativa

Nail art

Street art

Cucina

Fotografia

la comunità educante apre spazi pubblici

Crediamo nel valore degli spazi pubblici e nell'importanza che essi rivestono per la comunità che li frequenta. Rendiamo le scuole, le biblioteche, i centri civici, i parchi e i giardini luoghi belli, curati, fruibili, gratuiti e animati. Arrediamo gli spazi all'aperto con panchine e tavoli per creare luoghi di incontro informale. Valorizziamo gli spazi inutilizzati per creare zone di aggregazione libera.

Mappe degli spazi
disponibili

Patti di collaborazione

Patti di comunità

Spazi autogestiti

Notte in biblioteca

Piazze tattiche

Iniziative di cura degli spazi



la comunità educante si prende cura

Prendiamoci cura della comunità educante e di tutte le persone e le organizzazioni che la costituiscono.

Coinvolgiamo i genitori e le altre figure educative in percorsi formativi e di confronto su temi significativi: le dipendenze, i disturbi alimentari, il benessere scolastico, il ritiro sociale, la legalità, l'educazione sessuale e affettiva, il bullismo, l'utilizzo di smartphone e di altri dispositivi.

Sosteniamo le famiglie promuovendo la responsabilità genitoriale e fornendo strumenti ai genitori per l'esercizio del loro ruolo.

Incoraggiamo la creatività e la progettualità degli attori della comunità educante, creando occasioni per condividere esperienze, mettere a punto collaborazioni, definire attività.

Mappatura dei servizi

Comunità di pratica

Progettazioni condivise

Formazione per le figure educative

Gruppi di confronto
tra genitori e adulti di
riferimento

la comunità educante suscita il **confronto**

Valorizziamo il confronto, offriamo spazi per esprimere e per proporre idee, sperimentiamo metodologie educative partecipative.

Ridefiniamo il setting degli spazi educativi e degli spazi scolastici e li rendiamo più flessibili per attività differenti, individuali e di gruppo.

Utilizziamo tecniche di facilitazione per agevolare il confronto di idee e la condivisione.

Approfondiamo temi complessi e attuali attraverso il coinvolgimento di esperti, per favorire il confronto informato tra ragazze e ragazzi.

Dibattiti e assemblee

Workshop con esperti

Seminari autogestiti

Flipped classroom

Spazi flessibili

Giornalini scolastici



la comunità educante conosce i nuovi linguaggi

Adottiamo un linguaggio inclusivo e rispettoso delle differenze.

Comprendiamo e rispettiamo il linguaggio gergale giovanile e conosciamo le culture contemporanee in ambito musicale, digitale e artistico.

Sappiamo utilizzare i social per coinvolgere le ragazze e i ragazzi e promuovere la loro partecipazione a iniziative ed eventi.

Educhiamo a un utilizzo responsabile e consapevole dello smartphone e dei social e valorizziamo le competenze digitali delle ragazze e dei ragazzi per veicolare messaggi di valore.



Educazione digitale

Screen time

Laboratori video

Gaming

Instagram e Tiktok

Rating dei videogiochi

la comunità educante si impegna per le scuole aperte

Rendiamo le scuole luoghi belli, aperti tutto il giorno, pieni di attività diverse.

Riprogettiamo gli ambienti scolastici considerando spazi per lo studio libero, spazi per giocare, aule ricreative, aree per leggere, riflettere, sognare o anche fare nulla.

Creiamo le condizioni per la cogestione e l'autogestione di spazi e attività, rendendo le ragazze e i ragazzi protagonisti, definendo con loro le regole, delegando loro il coordinamento, affidando la responsabilità della cura dei luoghi e degli strumenti.

Collaboriamo con i genitori, con il Comune, con le associazioni ricreative, sociali e sportive, con le associazioni di categoria e professionali, con le altre scuole per condividere e per acquisire competenze e risorse.

Lab teatrali, di canto e ballo

Jam session

Lezioni aperte

Spazi autogestiti

Notte a scuola

Gruppi di studio

Scuole estive

Video slam

la comunità educante si mette in ascolto

Dedichiamo tempo e attenzione alle ragazze e ai ragazzi, diamo voce ai più fragili e ce ne prendiamo cura.

Desideriamo accogliere chi faticiamo a vedere: chi resta chiuso in casa, chi ha difficoltà a creare relazioni, chi pensa di non essere interessante e chi non è interessato, chi è disorientato, chi fatica a definire la sua identità di genere, chi vive un disagio psicologico, chi è poco consapevole delle sue capacità e di cosa gli possono offrire gli altri e la comunità.

Sperimentiamo modalità nuove per incontrare i giovani nei loro luoghi e negli spazi dei loro interessi e delle loro passioni.

Crediamo nell'importanza di un ascolto curioso, reciproco, attento, inclusivo e non giudicante e accogliamo attraverso gesti e sguardi che creano vicinanza e relazioni autentiche.

Punti di ascolto informali
e diffusi

Tempo dedicato all'ascolto

Piattaforme e questionari

Scatola delle richieste

Bacheca delle domande

la comunità educante offre opportunità di protagonismo

Alimentiamo il protagonismo delle ragazze e dei ragazzi, promuovendo opportunità di rappresentazione ed espressione esclusive e autonome.

Facilitiamo occasioni di incontro informali per favorire aggregazione libera e spontanea.

Incoraggiamo le ragazze e i ragazzi a fare domande e a proporre temi di discussione.

Diamo la possibilità di progettare, gestire e comunicare autonomamente attività e luoghi.

Festival delle ragazze e dei ragazzi

Cineforum autorganizzati

Spazi di aggregazione autogestiti

Scambi giovanili all'estero

Web radio

Concorsi



la comunità educante

La comunità educante è l'insieme delle persone e delle organizzazioni impegnate a promuovere il benessere delle ragazze e dei ragazzi. È costituita da genitori, nonni, insegnanti, animatori, educatori, allenatori, volontari, attivisti, bibliotecari, assistenti sociali, pedagogisti, psicologi, pediatri, operatori economici, amministratori, dai ragazzi stessi e da tutte le organizzazioni impegnate in azioni locali di sviluppo educativo, ricreativo, culturale, sportivo, ambientale, civico: scuole, associazioni di volontariato, doposcuola, enti di terzo settore, centri civici, istituzioni culturali, consultori, imprese, organizzazioni religiose, enti locali.

usa, promuovi, diffondi il manifesto

Il manifesto per il benessere delle ragazze e dei ragazzi è una proposta di idee, impegni, azioni, attività, strumenti e approcci che le persone e le organizzazioni della comunità educante possono discutere, adottare, realizzare, sviluppare.

Usa il manifesto per

- promuovere finalità e impegni della tua organizzazione
- riflettere sul lavoro educativo e valutarlo
- mettere a punto piani e programmi educativi
- progettare attività, spazi, servizi
- sviluppare collaborazioni e costruire partnership
- coinvolgere e progettare con le ragazze e i ragazzi.

Promuovi e diffondi il manifesto

- appendi il manifesto nella bacheca della tua scuola o della tua sede
- donalo alle persone con cui lavori e ad amiche e amici
- condividilo sui social
- presentalo ad altre figure e organizzazioni educative
- promuovi occasioni di confronto per sviluppare e integrare i contenuti
- utilizza il manifesto come strumento di verifica e di progettazione.

questo manifesto

Il manifesto per il benessere delle ragazze e dei ragazzi è un prodotto del progetto "Prima che...", sostenuto da Fondazione Cariplo, con capofila Centro Servizi Formazione e partner IRCCS Fondazione Mondino, Cooperativa 381, Fondazione Madre Amabile, Cooperativa IGEA Vigevano e Associazione Kirkes.

"Prima che..." si pone l'obiettivo di sostenere i ragazzi e le ragazze che hanno vissuto la delicata fase della pandemia e ne stanno vivendo le conseguenze. Per informazioni sul progetto: www.primache.it

Il manifesto è l'esito di un percorso di elaborazione e scrittura partecipata che si è svolto nella primavera del 2024 a Pavia (27 febbraio, 12 marzo, 26 marzo), a Vigevano (13 marzo, 28 marzo, 11 aprile), a Voghera (5 marzo, 19 marzo, 3 aprile). Hanno partecipato al percorso:

Alessandra Agostino, coordinatrice servizi educativi, Coop. Soc. Come Noi Anffas; Alessandro Agrifoglio, docente, Polisportiva Vogherese; Laura Angeleri, infermiera, Salute Mentale; Gipo Anfosso, assessore alle politiche educative, Comune di Pavia; Serena A. Brioschi, A.S.D. Kirkes; Dalila Bolzonetti, educatrice professionale, Centro Servizi Formazione; Edoardo Carnevale Schianca, educatore professionale, Centro Servizi Formazione; Gabriele Carnevale Schianca, studente, Liceo Cairolì, Vigevano; Chiara Catanzaro, educatrice professionale, Coop. Soc. Epi.Co; Aurora Chiaromonte, Ass. Amici IC Cavour, Pavia; Piero Chierichetti, dirigente scolastico, IC Anna Botto, Vigevano; Giada Conti, operatrice, CSV Lombardia Sud; Marianna Cordone, psicologa, Polisportiva Vogherese; Alessia Croci, responsabile, Servizio Sociale Professionale, Comune di Vigevano; Nicola Curbat, studente, IIS Maserati, Voghera; Barbara D'Aleo, assistente sociale, Ambito territoriale Voghera e Comunità Montana Oltrepò Pavese; Corrada Degli Angioli, genitore; Giuseppe Del Signore, docente ITS Casale e direttore Araldo Lomellino; Thomas Dettori, studente; Mariafrancesca Dionigi, docente, IC Scopoli, Pavia; Jessica Donvito, educatrice professionale; Katia Esposito, volontaria servizio civile universale, CSV Lombardia Sud; Michela Faccenda, educatrice professionale, Centro Servizi Formazione; Francesco Ferrari, studente, IIS Maserati, Voghera; Andrea Fragassi, studente, IIS Maserati, Voghera; Elena Galuppo, educatrice professionale, Caritas Vigevano; Rosalia Maria Gaiardelli, educatrice professionale, Coop. Soc. Codams Due; Rosaria Gargiulo, assistente sociale, Comune di Voghera; Gaia Gianvesti, educatrice professionale, Coop. Soc. Epi.Co; Bismark Guzman Lopez, artigiano/operatore, Raices APS; Riccardo Longo, infermiere, Salute Mentale; Barbara Mancini, genitore; Riccardo Andrea Mannucci, docente; Federica Maressa, psicologa e psicoterapeuta, IRCCS Fondazione Mondino; Cristina Martinenghi, coordinatrice servizi educativi, Fondazione Madre Amabile; Daniela Masala, docente, Centro Servizi Formazione; Alice Mastorci, assistente sociale, Comune di Voghera; Alberto Milesi, psicologo e psicoterapeuta, IRCCS Fondazione Mondino; Luca Miraldi, studente di scienze dell'educazione; Lucia Mosca, docente, IC Acerbi, Pavia; Paola Negro, Ass. Amici IC Cavour, Pavia; Paola Piana, medico; Elisa Pianetta, educatrice professionale, Fondazione Adolescere; Marco Rando, studente; Valentina Recca, formatrice, Centro Servizi Formazione; Guendalina Rulli, Coop. Soc. Clap; Laura Sangalli, educatrice professionale; Azzurra Santagostino, educatrice professionale, Fondazione Madre Amabile; Anna Marta Savino, docente, IIS Maserati, Voghera; Cinzia Selva; Alessandra Spessa, psicoterapeuta, consultorio familiare Il Sole - Onlus; Arianna Spissu, docente; Raffaele Toso, educatore professionale e allenatore; Rosaria Trichico, studentessa, Università di Pavia; Antonella Varotto, docente, IIS Calvi, Voghera; Marco Vassori, educatore professionale, Fondazione Madre Amabile; Giovanni Vescovi, progettista, Coop. Soc. Famiglia Ottolini; Marco Zattoni, educatore professionale, Coop. Soc. La Sveglià; Luigi Zucca, docente e allenatore.

Ideazione e conduzione del percorso ed editing del manifesto: Marco Cau e Irene Sorrentino (pares.it). Progetto grafico: Viola Petrella (pares.it).

Direzione del progetto "Prima che...": Riccardo Aduasio (Centro Servizi Formazione). Supervisione scientifica: Luca Capone (IRCCS Fondazione Mondino).

Stampato in Pavia da Grafiche TCP con energia autoprodotta da fonti rinnovabili, su carta 100% riciclata.

Settembre 2024



Con il contributo di

Fondazione
CARIPLO



Lombardia
FS Centro
servizi
Formazione



**FONDAZIONE
MONDINO**

Istituto Neurologico Nazionale
a Carattere Scientifico | IRCCS

PARES

partecipazione responsabilità sostenibilità

Scarica il
manifesto

